

dendo noti, oltre ai dati economici e finanziari anche le *performance* sociali e ambientali, Sogei ha pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio il *Report di Sostenibilità 2012*, documento che rappresenta l'evoluzione di un percorso avviato nel 2011 e che conferma la forte volontà di diffondere la cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa.

■ 8.6 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY, SICUREZZA FISICA, QUALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ADEMPIMENTI D.LGS. N. 81/2008

■ 8.6.1 SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico fondato sull'analisi e il trattamento dei rischi, definisce, attua e controlla i processi di sicurezza delle informazioni aziendali. Coerentemente allo *standard ISO 27001*, il SGSI prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in Sogei è istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della *privacy*, con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare, il Responsabile del SGSI è l'Amministratore Delegato, il quale si avvale del Responsabile del Governo del SGSI, che garantisce l'efficacia e l'efficienza del SGSI rispetto agli obiettivi strategici, assicurandone il coordinamento, il governo, la corretta attuazione e il monitoraggio dei processi di controllo.

Il Responsabile del Governo del SGSI presiede e coordina la Segreteria Tecnica, composta dai responsabili delle unità organizzative Sogei, cui spettano compiti di coordinamento e di natura operativa. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della *privacy*, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le unità organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della *privacy*. Nel corso del 2013 la Segreteria Tecnica ha affrontato alcune problematiche specifiche del SGSI e in particolare la verifica dei piani di analisi e trattamento del rischio per i servizi certificati ISO 27001. Inoltre, la Segreteria Tecnica ha partecipato attivamente al processo di ottimizzazione del flusso delle attività previste per la certificazione ISO 27001, che consente di diminuire gli *effort* richiesti tramite una maggior integrazione con altre iniziative aziendali già avviate (catalogo dei processi ITIL).

Con il fine di incrementare il controllo e la gestione del patrimonio informativo aziendale, anche in ottica di disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate, si è definito e attuato in Azienda il Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC), che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate, principalmente, al personale in possesso di abilitazione di sicurezza.

Parallelamente Sogei, per dare piena attuazione alle finalità del SGSI e a supporto del SGIC, ha dato piena operatività ad un'area di sicurezza, non solo dal punto di vista logistico, realizzandola specificatamente, ma anche da quello organizzativo e procedurale.

Il Funzionario alla Sicurezza, delegato del Rappresentante Legale dell'Azienda, è il vertice di una specifica organizzazione composta dal Sostituto del Funzionario alla Sicurezza, dal Funzionario di Controllo, responsabile della Segreteria di Sicurezza, dal Funzionario alla Sicurezza Fisica, dal Funzionario EAD, dagli addetti alla Segreteria di Sicurezza e dagli amministratori di sistema.

Quanto realizzato dal punto di vista logistico e organizzativo ha permesso a Sogei di richiedere e ottenere con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIS, la costituzione della Segreteria Principale di sicurezza NATO - UE/S e, dall'UCSe la successiva omologazione delle aree

classificate. Nella Segreteria principale di sicurezza si svolge anche il processo di gestione delle richieste riservate provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali.

Oltre agli aspetti logistici e organizzativi, Sogei si è dotata anche di un impianto tecnologico e infrastrutturale apposito per la trattazione di dati fino a livello NATO-UE/S. Tale infrastruttura per l'Elaborazione Automatica dei Dati (EAD) comprende due sistemi distinti e isolati, sia tra loro che dalla rete aziendale, asserviti a due locali in cui trattare dati e procedure di acquisto con classifica di segretezza, rispettivamente, a livello Riservatissimo (RR) e Segreto (S).

■ 8.6.2 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY

Il processo di attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e del Sistema di Gestione della Privacy (SGP) è sottoposto a un continuo miglioramento e adattamento, nonché a un'evoluzione che, a tendere, porterà alla completa integrazione dei due sistemi. Tale evoluzione tiene conto delle soluzioni tecnologiche innovative, dei nuovi rischi, dei risultati delle attività di verifica e di monitoraggio, nonché degli aggiornamenti delle norme in materia.

Per quanto riguarda il SGP, nel corso del 2013 sono state rivedute le procedure organizzative e sono stati sviluppati nuovi strumenti informatici a supporto, per migliorare efficienza e *compliance* del sistema gestionale. Inoltre, ai fini dell'incorporazione del ramo IT di Consip, è stata svolta un'analisi dei rispettivi processi di gestione della *privacy* (censimento dei trattamenti di dati personali, designazione degli incaricati), finalizzata alla loro mutua integrazione.

Nell'ambito del SGSI, è proseguito il processo di consolidamento della metodologia e di evoluzione degli strumenti operativi a supporto.

In particolare, l'approccio metodologico è stato esteso mediante la definizione di un Sistema di Governo della Sicurezza IT, il quale fornisce le strategie e l'indirizzo della sicurezza informatica, con le seguenti finalità:

- il supporto degli obiettivi di *business*;
- la conformità alle normative vigenti;
- la soddisfazione delle esigenze degli *stakeholder*.

Per conseguire tali finalità il Sistema di Governo della Sicurezza IT:

- individua e valuta i rischi inerenti alla sicurezza IT, integrando in un unico *framework* i requisiti di sicurezza da soddisfare in conformità alle normative vigenti, i vincoli contrattuali e le *best practice* IT;
- identifica le contromisure idonee a supportare il *business* a fronte di potenziali minacce e definisce i relativi interventi necessari;
- attiva un piano di intervento, ottimizzando l'impiego delle risorse e monitorandone il raggiungimento degli obiettivi.

Sono proseguite le attività finalizzate a:

- aggiornamento continuo del *framework* documentale e pubblicazione di nuove linee guida in tema di sicurezza delle informazioni;
- integrazione del SGSI con le altre iniziative aziendali per la gestione degli *asset* informativi, quali la catalogazione dei servizi ITIL e la classificazione dei dati nel modello di *Enterprise Architecture*.

Sempre in ambito sicurezza, è proseguito il forte impulso dato alla certificazione ISO 27001, attuando i piani annuali di certificazione per i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti. Attualmente sono certificati 24 servizi.

L'adozione del processo di certificazione, e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento), consentirà a regime di migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti.

In tale ambito, nel corso del 2013, sono state svolte attività per:

- il mantenimento della certificazione dell'intero SGSI, per quanto attiene alla documentazione di

Sistema e alla relativa metodologia di analisi e trattamento del rischio;

- il mantenimento della certificazione dei 24 perimetri già consolidati.

Per quanto riguarda il monitoraggio, le attività sono state concentrate sui servizi certificati, consentendo di verificare l'attuazione e l'efficacia dei controlli di sicurezza.

Nell'ambito delle attività di vigilanza, sono state svolte circa 60 verifiche ispettive, che hanno riguardato non solo il SGSI ma anche il servizio di PEC, accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale. Infine, in base a quanto esplicitato nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e quella sul monitoraggio delle politiche e misure di sicurezza adottate per la protezione di dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati. Sogei, inoltre, è costantemente impegnata anche nella sensibilizzazione del personale sulle tematiche di sicurezza e *privacy*, erogando corsi sull'attuazione della *privacy* in Sogei, in materia di attività e adempimenti *privacy*.

■ 8.6.3 SICUREZZA FISICA

Il SIF può essere considerato fra i più innovativi ma anche tra i più complessi sistemi ICT realizzati per la PA, sia per la rilevanza dei dati trattati, sia per la quantità delle informazioni gestite e delle interazioni realizzate con i soggetti coinvolti. La sicurezza fisica, intesa come controllo degli accessi di personale e visitatori alle sedi aziendali e protezione dei beni *hardware* e *software*, rappresenta uno dei fattori chiave per il raggiungimento degli obiettivi di servizio che Sogei si è impegnata a garantire ai propri clienti istituzionali.

Ciò premesso, in virtù delle esigenze di sicurezza nazionale e di tutela dei dati gestiti, Sogei ha manifestato da sempre la necessità di garantire un elevato livello di sicurezza fisica delle proprie sedi. In particolare, per far fronte a tale esigenza si è costituito, e nel corso degli anni consolidato, l'Ufficio Sicurezza, quale punto di raccordo e di coordinamento tra i vari attori (Guardia di Finanza e fornitore dei servizi di *reception* e vigilanza non armata) che concorrono nell'espletamento delle attività riguardanti la sicurezza fisica aziendale.

In questo ambito, l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza Fisica (SGSF), che stabilisca le politiche di sicurezza, il modello organizzativo con ruoli e responsabilità e le procedure aziendali di attuazione, costituisce uno strumento fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali, ossia permettere alle sole persone autorizzate l'accesso a luoghi che ospitano *asset* importanti per l'azienda.

Il SGSF è la parte del sistema complessivo di gestione aziendale che facilita la gestione dei rischi connessi con l'accesso fisico delle persone e con la protezione dei beni aziendali. Include la struttura organizzativa, le autorità e le responsabilità, le attività di pianificazione, i processi, le pratiche, le procedure e le risorse necessarie per lo sviluppo, l'attuazione, il conseguimento, la revisione ed il mantenimento delle misure di sicurezza fisica.

■ 8.6.4 QUALITÀ

Da anni la qualità costituisce in Sogei un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni e finalizzato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti. Il Sistema Qualità introdotto in Sogei dal 1995 è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso, Sogei intende rafforzare la propria immagine, dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano l'aspettativa dei clienti, accrescendone la soddisfazione. Il percorso virtuoso verso una qualità certificata è stato confermato anche quest'anno in occasione dell'*audit* per il

mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma ISO 9001:2008.

Con riferimento alla *customer satisfaction*, Sogei è da anni focalizzata sulla misurazione degli aspetti legati alla qualità esterna in termini di verifica del livello di gradimento dei servizi erogati ai propri clienti.

In tale ambito, si segnala che nel 2013 si è passati da un modello di indagine "trasversale", finalizzato principalmente a evidenziare le opportunità di miglioramento a livello di processi produttivi, a un modello di rilevazione "verticale" che indaga specificatamente su un campione dei servizi erogati da Sogei.

I differenti obiettivi conoscitivi delle due rilevazioni di *customer satisfaction* evidenziano, in particolare, la volontà di evoluzione da uno strumento di miglioramento del processo di produzione Sogei a uno strumento a supporto del governo del Contratto Quadro e dell'esercizio del Controllo Analogico.

■ 8.6.5 TUTELA DELL'AMBIENTE

Sogei promuove la Responsabilità Sociale d'Impresa gestendo in maniera consapevole le proprie attività e adottando iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento, sia per le attività destinate ai clienti. In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

Sono stati avviati interventi per l'ottimizzazione dell'efficienza degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture immobiliari e del *Data Center*. In particolare, sono stati eseguiti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica del *Data Center*, applicando soluzioni tecniche di monitoraggio, virtualizzazione e climatizzazione (*Green Data Center*). Nell'anno si è dato corso all'installazione e all'avvio della nuova centrale telefonica con tecnologia VOIP.

Sogei per il proprio fabbisogno si è approvvigionata esclusivamente di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, attraverso l'azzeramento di emissioni di CO₂. A fronte dei nuovi studi sulle energie alternative, sono stati avviati studi preliminari per la realizzazione d'impianti fotovoltaici e di trigenerazione.

In collaborazione con l'AMA è stata incrementata la "miglior" raccolta differenziata dei rifiuti celulosici (carta e cartone) e delle frazioni costituenti il "multimateriale" (plastica, vetro, alluminio, banda stagnata) presso le "grandi utenze". In virtù del protocollo d'accordo biennale, rinnovato a maggio 2012, è stata realizzata la raccolta differenziata dei rifiuti organici, operata dalla Onlus Edera, individuata direttamente da AMA e coordinata da Sogei.

È proseguito il potenziamento e la razionalizzazione delle altre attività di smaltimento, e in particolare della raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti cosiddetti "speciali".

Continuano inoltre a operare le figure dell'*Energy Manager* e del *Mobility Manager*. Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia d'intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale; il secondo ha il compito di accogliere le indicazioni riportate nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998 e quello di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata, a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

Nell'ambito della mobilità sostenibile continua con ottimi risultati il servizio di trasporto del personale, con l'adesione al "Progetto a minor Impatto ambientale" del comune di Roma. A seguito di un sondaggio, effettuato per individuare nuove esigenze, è stato riorganizzato il servizio di "navette" aziendali che ora prevede nuove linee per servire l'area Roma Nord e quella Sud/Est.

Contemporaneamente, anche nel corso del 2013 è proseguita la distribuzione ai dipendenti dei per-

messi gratuiti per i parcheggi di scambio corrispondenti ai capolinea delle linee di trasporto del personale, nonché l'incentivazione economica all'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale.

■ 8.6.6 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2013 si è completato il percorso di attuazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) con:

- la diffusione delle procedure facoltative;
- il proseguimento delle attività di *audit* effettuate con il supporto di un *auditor* esterno certificato;
- la realizzazione di un corso di formazione *e-Learning*, a disposizione del personale, finalizzato a diffondere il SGSL e in particolare gli elementi di riferimento per i Dirigenti e i Preposti;
- incontri informativi e formativi dedicati al personale, sul Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, finalizzati a realizzare la politica e gli obiettivi di salute e sicurezza che Sogei s'impegna a stabilire, perseguire e migliorare continuamente.

■ 8.6.7 ADEMPIMENTI IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. N. 81/2008

Nel corso del 2013 sono stati effettuati gli adempimenti in osservanza alle prescrizioni della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e, in particolare: visite mediche per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (art. 176), redazione, ove prevista, del DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26), definizione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (art. 30), incontri con i RLS – Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35). Presso le sedi aziendali sono stati effettuati sopralluoghi con il medico competente, nonché prove di evacuazione.

A tutto il personale assunto nell'anno è stato erogato il corso informativo *e-Learning* sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e le procedure di emergenza aziendali (art. 36). Sono stati erogati corsi di formazione e aggiornamento di primo soccorso sanitario e sono stati adeguati i Piani di emergenza. Sono state effettuate indagini ambientali relative al microclima, alla qualità dell'aria, alla presenza di polveri, alla rumorosità di alcuni ambienti di lavoro e all'esposizione ai campi elettromagnetici; è stato consegnato al personale l'opuscolo "Manuale per il corretto utilizzo del videoterminale". Sono stati commissionati i Documenti di Valutazione dei Rischi (artt. 17, 28) per le sedi acquisite a seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip.

Sempre a seguito di tale incorporazione, per ottimizzare la gestione delle problematiche inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha nominato due DLDS, ciascuno con competenze e responsabilità specificate nelle rispettive deleghe. Per le sedi preesistenti all'incorporazione è stata anche costituita la figura del Responsabile della gestione delle emergenze, le cui attribuzioni sono definite in un'apposita sub-delega attribuita dal DLDS competente.

È stato ultimato l'*iter* del DVR *stress* lavoro-correlato; le risultanze delle valutazioni oggettive e soggettive, nonché quelle dei *focus-group*, sono state illustrate al Datore di Lavoro, ai DLDS e ai RLS dalla psicologa responsabile dell'indagine.

In ambito SGSL sono state riviste e aggiornate alcune procedure aziendali: "Sorveglianza Sanitaria" e "Adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro nei contratti d'appalto o d'opera"; la procedura "Tutela delle lavoratrici madri" è stata sviluppata *ex novo*.

9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

9.1 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT

Nel corso dell'udienza pubblica dinanzi la Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei conti del 31 gennaio 2014, relativa al procedimento erariale sulle maxi-penali ai concessionari *new slot* applicate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (già AAMS), è accaduto quanto segue:

- i concessionari BPlus e HBG hanno nominato nuovi difensori, in sostituzione dei precedenti;
- a fronte di ciò, è stata dagli stessi presentata un'istanza per avere dei termini a difesa (e, dunque, il differimento dell'udienza di merito);
- contestualmente, sia la BPlus sia la HBG hanno presentato istanza di definizione agevolata del giudizio di appello, in misura pari al 10% della condanna in primo grado;
- BPlus ha, altresì, presentato istanza di rikusazione dell'intero Collegio giudicante, per avere lo stesso già conosciuto della controversia in sede di valutazione delle istanze di definizione agevolata in precedenza presentate da altri Concessionari.

All'esito della citata udienza, il Collegio ha ritenuto di:

- approfondire la questione relativa all'istanza di rikusazione presentata da BPlus, anche sottoponendola al Presidente della Corte dei conti, fissando al 28 febbraio 2014 la Camera di Consiglio per pronunciarsi in ordine alla stessa;
- accogliere l'istanza di definizione agevolata della HBG nella misura del 30% della condanna in primo grado, assegnando specifici termini per il pagamento e per la produzione della relativa prova in giudizio, fissando al 26 marzo 2014 l'udienza per la (eventuale) definizione del giudizio;
- fissare al medesimo 26 marzo 2014 la Camera di Consiglio per la valutazione dell'istanza di definizione agevolata presentata dalla BPlus;
- rinviare al 9 luglio 2014, in considerazione di quanto sopra, l'udienza di merito già fissata per il 31 gennaio 2014.

Parallelamente, in relazione alle istanze di definizione agevolata in precedenza presentate da 6 concessionari (Cirsà, Cogetech, Sisal, Gamenet, Lottomatica e Snai), il Collegio giudicante ha preso atto che si sono verificati i presupposti per dichiarare l'estinzione dei giudizi promossi da questi Concessionari (anche avuto riguardo agli appelli incidentali promossi, da Sogei e dalla Procura, con specifico riferimento a tali giudizi). In ragione di ciò, tali cause sono state trattenute in decisione e saranno definite con sentenza, che darà atto dell'intervenuta estinzione del giudizio.

Rimangono in essere i giudizi di appello promossi dai due ex dirigenti AAMS (ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), quelli interposti da Gmatica e Codere nonché – con le peculiarità di cui sopra – quelli instaurati da BPlus e Gmatica (ciò vale anche per gli appelli incidentali promossi da Sogei e dalla Procura).

Per tutti queste controversie, l'udienza di merito è fissata – come accennato – al 9 luglio 2014, salvi eventuali sviluppi per quel che concerne le posizioni di HBG e BPlus a fronte delle istanze di definizione agevolata.

■ 9.2 APPROVAZIONE DEL BUDGET 2014 E DEL PIANO TRIENNALE 2014-2016

In data 6 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione Sogei ha approvato il *budget* 2014 e il Piano Triennale 2014-2016, i cui principi fondamentali sono riepilogati nel capitolo seguente.

■ 9.3 ITER APPROVATIVO DEL CONTRATTO DI SERVIZI QUADRO

In data 13 febbraio 2014, il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso parere sostanzialmente favorevole sul CSQ, formulando tuttavia una serie di osservazioni e raccomandazioni per alcuni profili di criticità (certificazioni di sicurezza, servizi di sicurezza della rete, gestione della navigazione su rete Internet, livelli di servizio per *identity access management*, conduzione centrale – *mainframe, server, storage* – e *disaster recovery*, gestione degli incidenti informatici), che saranno oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e della Società.

Alla data della presente Relazione la Società è in attesa di ricevere il parere dell'AgID, per il tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società sarà fortemente impegnata nel proseguire un percorso volto allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e all'incremento dell'efficienza nei servizi e nei processi, al fine di incrementare il valore pubblico a beneficio dei cittadini e delle imprese, seppure in un contesto caratterizzato da continue misure di contenimento della spesa pubblica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, nel triennio 2014-2016 sono stati individuati degli indirizzi strategici che prevedono una serie di azioni fortemente orientate al mercato di riferimento. Sogei si pone l'obiettivo di consolidare e potenziare con azioni incisive e rapide i propri *core asset*, attuando le iniziative necessarie nei seguenti ambiti di intervento:

- *governance* dei processi produttivi e delle informazioni: intesa come esigenza di ottimizzazione nello sviluppo dei servizi e nella gestione dei dati per rafforzare la qualità del patrimonio informativo, in conseguenza della significativa dimensione delle piattaforme, del parco *software* e delle informazioni gestite;
- evoluzione tecnologica delle architetture di sistema e delle infrastrutture IT: al fine di garantire l'intero efficientamento del sistema volto alla razionalizzazione e consolidamento delle piattaforme tecnologiche *hardware* e *software*, coniugando tale esigenza con una attenta politica di riduzione/contenimento dei costi e ottimizzazione della spesa;
- personale: le politiche di valorizzazione e sviluppo del personale saranno orientate a rafforzare le competenze professionali, mantenere e accrescere il livello di eccellenza di Sogei, assicurare il raggiungimento degli obiettivi di *business* aziendali;
- evoluzione degli impianti tecnologici: con l'obiettivo primario di conseguire livelli di eccellenza e sicurezza, sia per quel che concerne gli impianti tecnologici, che per le infrastrutture di supporto alla produzione. Inoltre, allo scopo di garantire la continuità di servizio con i consueti livelli prestazionali e di sicurezza qualificanti e distintivi del servizio stesso, sono stati e saranno effettuati ulteriori interventi di natura straordinaria e di potenziamento delle misure attuali (*assessment* degli impianti, verifica dei processi e dei protocolli di sicurezza), oltre a quelli già pianificati in precedenza;
- approvvigionamenti: le modifiche subite dal processo degli approvvigionamenti, con l'entrata in vigore dell'art. 4 comma 3 ter del DL n. 95/2012 convertito nella L. 135/2012, che ha previsto l'*outsourcing* della fase di scelta del contraente per l'acquisizione di beni e servizi, hanno imposto alla Società di spostare il governo dalla fase di affidamento (procedure di acquisto) alla fase della programmazione e progettazione da un lato e all'esecuzione del contratto dall'altro. In tale ottica sarà strategico per la Società consolidare e potenziare il monitoraggio, nonché anticipare e prevedere l'evoluzione delle proprie esigenze di acquisto.

Alla luce delle prime esperienze maturate nel corso del 2013 sul nuovo modello di approvvigionamento, la Società procederà a una revisione della Convenzione Acquisti stipulata con Consip il 12 aprile del 2013.

La Società nel 2014 continuerà il suo percorso di integrazione della Divisione IT Economia, già iniziato nel 2013, con l'unificazione dei processi *corporate*, ovvero dei processi gestionali e amministrativo-contabili e dei sistemi informativi a supporto. Inoltre la Società, pur trovandosi a operare per l'area Finanze e l'area Economia con due diversi modelli di *business*, inizierà ad attuare un percorso di integrazione tecnologica e dei processi significativi del MEF finalizzato alla creazione di sinergie e di risparmi a favore dei clienti e del sistema Paese.

Quanto all'iter approvativo del nuovo Contratto di Servizi Quadro, la Società e il Dipartimento delle Finanze stanno operando affinché quest'ultimo possa inoltrare al più presto tutta la documenta-

zione al Consiglio di Stato, il quale dovrà formulare la sua risposta entro 45 giorni. Si auspica di pervenire a una conclusione positiva, con la sottoscrizione del nuovo CSQ e dei Contratti Esecutivi ad esso correlati entro la fine del 2014, in modo da consentire l'avvio delle attività produttive del 2015 con le nuove regole.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma codice civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 marzo 2014, il progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 della Società Sogei S.p.A. e lo ha reso disponibile al Collegio Sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2013 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a 2 riunioni dell'Assemblea dei soci, vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con atto del 5 giugno 2013 e con effetto dal 1° luglio 2013, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al comma 3-bis del richiamato articolo 4 della legge n. 135 del 2012, è intervenuta la scissione parziale proporzionale con l'assegnazione di parte del patrimonio della Società scissa Consip S.p.A. in favore della beneficiaria preesistente Sogei S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 luglio 2013, conseguentemente all'assegnazione a Sogei S.p.A. del ramo scisso di Consip S.p.A.,

ha approvato le nuove versioni del “Codice Etico” e del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 – Parte generale”.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società, anche tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e mediante incontri con la Funzione Internal Auditing e con l’Organismo di vigilanza, dai quali non ha ricevuto alcuna segnalazione.

Specifici incontri si sono svolti anche con la Società di revisione legale dei conti, Mazars S.p.A., nell’ambito dei quali sono state chieste notizie circa l’attività di revisione svolta. Dagli scambi di informazioni avuti con la predetta Società non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. nel corso dell’esercizio. Il Collegio ha rilasciato, ove richiesti, i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d’esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all’articolo 2429 c.c., in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, i sindaci hanno vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e anche a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, che riporta ampiamente anche i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’articolo 2423, comma quattro, c.c.

Passando all’esame delle voci del bilancio di esercizio, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

Stato patrimoniale	
ATTIVITA'	
Immobilizzazioni	160.942.578
Circolante	322.504.618
Ratei e risconti	1.051.513
TOTALE ATTIVO	484.498.709
Patrimonio netto	
Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altre riserve	96.952.369
Utile d'esercizio	24.580.602
	156.128.971
Passività	
Fondi per rischi ed oneri	28.643.213
T.F.R.	31.603.844
Debiti	267.850.707
Ratei e risconti	271.974
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	484.498.709
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.625.352
Conto economico	
Valore della produzione	452.665.471
Costi della produzione	(411.027.822)
Differenza	41.637.649
Saldo Proventi ed oneri finanziari	433.357
Saldo Proventi ed oneri straordinari	(101.088)
Risultato prima delle imposte	41.969.918
Imposte sul reddito di esercizio	(17.389.316)
Risultato di esercizio	24.580.602

Conclusioni

In relazione a quanto precede e considerate:

- le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che è stata rilasciata ai sindaci, in termini positivi e senza richiami di informativa, nel corso della seduta dell'11 aprile 2014;
- l'attestazione positiva del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Presidente e Amministratore Delegato, rilasciata in data 11 aprile 2014;

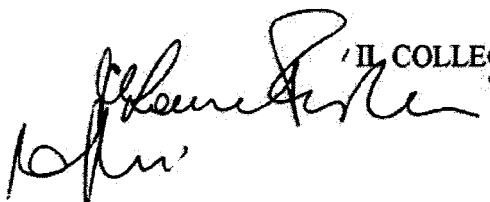

il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, evidenziando l'obbligo, per quanto concerne gli utili, di cui all'articolo 1, comma 358 della legge finanziaria per il 2008 e ne propone quindi l'approvazione all'Assemblea dei soci.

Roma, 11 aprile 2014

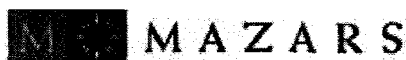
Maria Laura Prislei

Maura Gervasutti

Beniamino Ciampi



IL COLLEGIO SINDACALE

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista della
Sogei S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2013.

3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Roma, 11 aprile 2014

Mazars S.p.A.


Fabio Carlini
Socio - Revisore Legale